



TEATRO VERDI

Sugan e Rolli vincono il premio Farulli

L'EREDITÀ di Piero Farulli continua a dare frutti. Grazie all'associazione a lui intitolata, che promuove un concorso internazionale di composizione per quartetto d'archi a cadenza biennale. Obiettivo: costituire nel tempo una serie di opere su cui possano studiare quartetti di bambini e adolescenti, per cui scarseggia il repertorio. Ieri, al Teatro Verdi, la proclamazione dei vincitori della seconda edizione da parte della giuria presieduta da Giorgio Battistelli. Sono Matteo Sugan, ventiquattrenne di Monza, e Cesare Rolli, pugliese di ventotto anni. L'uno, con "Amari's", si rivolge a quartetti in erba, fino al quinto anno di studio; l'altro, con "Zoom", a ragazzi alle soglie del professionismo. In premio duemila euro ciascuno, la pubblicazione per Ricordi e l'esecuzione nella stagione dell'Orchestra della Toscana, tra qualche mese. Sessanta le partiture esaminate, giunte da Europa, Iran, America. Quattro, meritevoli (di Valeriano Borsotti, Cristiana Colaneri, Massimo Lauricella, Lorenzo Troiani), saranno messe a disposizione gratuita sul sito www.associazionepierofarulli.com (g.m.)